

Le ceneri saranno sparse ai piedi del Monviso

Oggi l'addio all'ex operaio dell'Alstom Savigliano Era un volontario della Croce Verde di Saluzzo

IL PERSONAGGIO

Lutto nel mondo del volontariato saluzzese per la morte di Giovanni Renzo Poggio, 72 anni, per molto tempo anima della Croce Verde di Saluzzo.

Renzo, come era conosciuto, aveva lavorato come operaio all'Alstom di Savigliano ed era in pensione da alcuni anni.

«Era impossibile non volergli bene - ricorda il presidente della Croce Verde, Michele Isoardi -. Era orgoglioso di essere un volontario del soccorso. È stato una persona speciale, oltre che un grande amico».

Le sue passioni erano la musica classica e la montagna: conosceva ogni angolo delle vallate saluzzesi. Era stato pure un volontario del Soccorso Alpino della XIV Delegazione di Verzuolo e amava, con gli amici di sempre, fare da guida in montagna, conducendoli verso le mete più belle delle Alpi del Monviso. Aveva

collaborato con il Cai alla ristrutturazione del rifugio «Quintino Sella», nei pressi del lago Grande di Viso, e proprio la valle Po e il Re di pietra erano le sue mete preferite, il suo «angolo del cuore». E per sua volontà, le sue ceneri, dopo la cremazione, saranno disperse ai piedi della montagna simbolo della Granda.

Oltre al servizio come volontario in Croce Verde, Giovanni Renzo Poggio aveva partecipato al progetto Pedibus del Comune di Saluzzo, per accompagnare i bambini a piedi, in sicurezza, lungo le vie della città.

Renzo lascia la moglie Maria Teresa, il fratello Riccardo e i nipoti Mauro e Giulia. La cerimonia funebre si terrà oggi, alle 10 al Quartiere (ex caserma Musso). Dopo la cremazione, le ceneri saranno disperse nei pressi del lago Fiorenza, sopra Pian del Re. Le offerte raccolte saranno destinate alla Croce Verde di Saluzzo. D.ROS. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Renzo Poggio, 72 anni

